

ottobre, festività di san Dionigi. Racconta Odene de Deuil, che volendosi dal monarca francese celebrare quella solennità come usavasi in Francia, l'imperatore greco che il seppe, gli mandò una scelta brigata di cherici ciascuno con un grosso cero in mano screziato d'oro e di colori differenti. Essi erano cantori e avevano tra loro degli eunuchi, che intramettendo il loro falsetto alle voci virili e pastose degli altri formavano un concerto che piacque assai all'orecchio dei Francesi, che non avevano mai più intesa così fatta melodia. Vedesi da ciò che l'introduzione di eunuchi nella musica ecclesiastica è più antica presso i Greci che presso i Latini.

LXXXVII. NICOLO' IV detto MUZALONE.

1147. NICOLO', detto Muzalone, fu al principio di dicembre 1147 posto sulla Sede di Costantinopoli dall'imperatore Manuele dopo una vacanza di circa 10 mesi. Egli era stato per l'innanzi arcivescovo di Cipro ed aveva lasciata quella Sede per ritirarsi in un monastero. Il suo governo a Costantinopoli fu proceloso. Fu obbligato nel 1151 sul finire di maggio ad abdicare, indisposti avendo contra lui tutti gli spiriti.

LXXXVIII. TEODOTO II.

1151. TEODOTO, superiore di un monastero di Costantinopoli, fu elevato nel 1151 alla Sede di questa Chiesa cui tenne sino al mese di ottobre 1153.

NEOFITO *eletto*.

1153. NEOFITO, anacoreta, fu nel dicembre 1153 eletto per succedere a Teodoto. Fu assai mal veduto sul Seggio di Costantinopoli perchè dopo essergli stato conferito l'ordine di lettore avea abbandonato il servizio della Chiesa per ripigliar l'abito secolare. Egli non andò più